Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica

nella scuola

Band: 2 (2000)

Heft: 5

Inhaltsverzeichnis

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 07.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Sommario



L'arte della comunicazione

Insegnamento ed allenamento



Preludio

4 «Saggio è chi trova sempre le parole giuste e l'uomo giusto.» Confucio (551–478 a.C.)

Focus

6 Insegnare con successo grazie ad una buona comunicazione. Finché coltiviamo il dialogo... Erik Golowin

Spunti

8 Chi dà consigli, conosce l'arte della critica. Erik Golowin



12 L'uso del linguaggio nell'apprendimento motorio. A colloquio con Peter Kotzurek. Nicola Bignasca, Arturo Hotz

<u>16</u> Il dialogo come garante del successo. A colloquio con Roland von Mentlen Markus Küffer

18 Le lezioni di educazione fisica come laboratorio di comunicazione.

Roland Messmer

Finale

22 La forza della dedizione
Peter Wüthrich

Documentazione

23 Comunicare a 360 gradi. Un interessante fascicolo per docenti e monitori *Gianlorenzo Ciccozzi*

Sport di punta come professione

Sport e cultura

Inchiesta

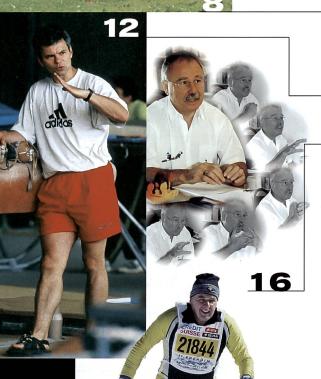
40 «Se solo avessi un pezzo di carta...» Bernhard Rentsch

Progetto

- 42 Ciclo di studi per calciatori
- 49 Una commerciale per talenti? Gianlorenzo Ciccozzi

Intervista

A colloquio con il ministro dello sport. Un presidente paladino dello sport professionistico.



La comunicazione è un fenomeno interpersonale che dovrebbe aiutarci a trovare un'intesa e a risolvere problemi. Anche nello sport vi sono molti esempi di situazioni – come in questo caso durante una partita di calcio – dove è importante inviare il messaggio in modo che venga percepito dal destinatario.

Foto: Rolf Neeser

Editoriale

Rubriche

Novità bibliografiche

- 24 Letto per voi
- 25 Freschi di stampa
- 26 Le nostre edizioni
- 27 Internet
- 28 Rassegna stampa
- 29 www.mobile-sport.ch

Aggiornamento

30 Corsi di aggiornamento

G+S 2000

32 Gioventù+Sport sul banco di prova Martin Jeker, Max Stierlin

UFSPO

34 39° Simposio di Macolin. Un viaggio in 24 ore nella storia dello sport. Hans Altorfer

Taccuino

38 sCool. Dal bosco al cortile della scuola

ASEF

39 Giornata svizzera dello sport scolastico. Tremila giovani ad Aarau e dintorni. Dieter Imhof

Forum

- 44 Con occhio critico
- 44 La vignetta
- 45 Carta bianca

Vetrina

- 50 VISTA Wellness: zainetto in spalla o al seguito
- 50 Un accenno al prossimo numero
- 50 Abbonamenti per le società sportive
- 50 Impressum

51



Inserto pratico

Disegno e pittura nel mondo dello sport Roland Gautschi, Esther Wyss

Care lettrici Cari lettori

el linguaggio popolare si è soliti associare la comunicazione con il linguaggio verbale. In questo modo si dimentica come gli esseri umani – siano essi docenti, allenatrici, allievi o atlete – trasmettono messaggi tramite il proprio comportamento inteso nella sua globalità.

Un aspetto decisamente centrale dell'educazione fisica scolastica e dello sport societario è rappresentato dai rapporti interpersonali tra mittente e destinatario. In questo numero ci soffermiamo proprio su quegli aspetti della comunicazione che assumono una rilevanza particolare per l'insegnamento e l'allenamento, presentando i risultati delle ultime ricerche e le opinioni e le esperienze di alcuni esponenti di spicco dello sport (di alto livello).

Nell'educazione fisica scolastica le aspettative rivolte alla comunicazione possono divergere considerevolmente tra docenti e allievi. La conoscenza e il rispetto vicendevole di aspettative diverse è un presupposto indispensabile per evitare conflitti interpersonali (cfr. l'art. a pag. 10). L'efficacia dell'azione

«Parlare e tacere sono due forme di comunicazione.»

comunicativa, poi, può essere migliorata considerevolmente se gli insegnanti riescono a distinguere le informazioni riguardanti lo sport da quelle inerenti l'insegnamento dell'educazione fisica (cfr. l'art. a pag. 18).

Parlare e tacere sono due forme di comunicazione altrettanto efficaci. Nello sport giovanile così come in quello di alto livello, i monitori e le allenatrici dispongono di un mezzo dalle innumerevoli risorse – il linguaggio verbale e corporale – per plasmare in modo metodologicamente corretto l'apprendimento dei movimenti (cfr. l'art. a pag. 12) e per formare lo spirito di gruppo necessario per ottenere successi negli sport di squadra (cfr. l'art. a pag. 16).

Nella rubrica «Sport e cultura» questo numero di «mobile» presenta obiettivi e contenuti di una nuova formazione professionale per sportivi d'élite, attualmente in fase di allestimento. Ad una descrizione di alcuni casi esemplari che indicano come l'iter seguito da un buon numero di giovani sportivi d'élite impedisca loro di abbinare con successo la formazione professionale alla carriera sportiva (cfr. l'art. a pag. 40), fa seguito la presentazione del ciclo di formazione professionale previsto per i giovani calciatori (cfr. l'art. a pag. 42). Per concludere in bellezza questa edizione, abbiamo l'onore di ospitare il presidente della Confederazione, nonché ministro dello sport Adolf Ogi, che si esprime sull'importanza di una formazione professionale nello sport di alto livello e su altri temi di scottante attualità riguardanti i vari settori dell'educazione fisica e dello sport (cfr. l'art. a pag. 44).

Nicola Bignasca